

# CONSORZIO DESIO - BRIANZA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LOMBARDIA, 59 - DESIO (MI) 20832
Codice Fiscale	91005610158
Numero Rea	MB 1860249
P.I.	00988950960
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

**31-12-2017 31-12-2016**

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.269	14.533
7) altre	1.326	1.824
Totale immobilizzazioni immateriali	10.595	16.357
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	64.332	93.711
3) attrezzature industriali e commerciali	13.173	16.734
4) altri beni	29.709	43.048
5) immobilizzazioni in corso	2.938	379
Totale immobilizzazioni materiali	110.152	153.872
Totale immobilizzazioni (B)	<b>120.747</b>	170.229
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.277	2.221.915
Totale crediti verso clienti	<b>2.207.277</b>	2.221.915
<b>4-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.569	14.055
Totale crediti tributari	<b>26.569</b>	14.055
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.054	14.054
Totale imposte anticipate	<b>14.054</b>	14.054
<b>5) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.450.480	1.629.343
Totale crediti verso altri	<b>2.450.480</b>	1.629.343
Totale crediti	<b>4.698.380</b>	3.879.367
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	747.626	1.084.299
3) danaro e valori in cassa	1.854	1.764
Totale disponibilità liquide	<b>749.480</b>	1.086.063
Totale attivo circolante (C)	<b>5.447.860</b>	4.965.430
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	<b>19.150</b>	229.204
Totale ratei e risconti (D)	<b>19.150</b>	229.204
Totale attivo	<b>5.587.757</b>	5.364.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	<b>10.000</b>	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	<b>935.486</b>	935.486
IV - Riserva legale		
	<b>2.000</b>	2.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	42.749	40.674
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
Totale altre riserve	<b>42.751</b>	40.675

IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	368	2.075
<b>Utile (perdita) residua</b>	<b>368</b>	<b>2.075</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>990.605</b>	<b>990.236</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>3) altri</b>	<b>344.850</b>	<b>316.603</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>344.850</b>	<b>316.603</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.459.450</b>	<b>1.300.943</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.932	7.410
<b>Totale acconti</b>	<b>18.932</b>	<b>7.410</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.715.090	1.865.000
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.715.090</b>	<b>1.865.000</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.862	106.813
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>137.862</b>	<b>106.813</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.654	179.208
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>203.654</b>	<b>179.208</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.117	96.660
<b>Totale altri debiti</b>	<b>120.117</b>	<b>96.660</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.195.655</b>	<b>2.255.091</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	597.197	501.990
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>597.197</b>	<b>501.990</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.587.757</b>	<b>5.364.863</b>

# Conto Economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.764.845	10.475.867
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	18.664	63.748
Totale altri ricavi e proventi	18.664	63.748
Totale valore della produzione	<b>10.783.509</b>	10.539.615
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.933	45.099
7) per servizi	5.964.807	5.858.136
8) per godimento di beni di terzi	320.860	320.361
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.940.768	2.696.544
b) oneri sociali	817.374	946.469
c) trattamento di fine rapporto	194.146	185.388
Totale costi per il personale	3.952.288	3.828.401
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.762	6.004
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49388	54.388
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.149	60.392
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	327.020	318.401
Totale costi della produzione	<b>10.691.058</b>	10.430.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	<b>92.451</b>	108.825
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1.048
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1.048
Totale altri proventi finanziari		1.048
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	136	341
Totale interessi e altri oneri finanziari	136	341
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	135	707
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	<b>92.316</b>	109.532
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.948	105.408

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.948	107.457
23) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>368</b>	2.075

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017**

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato

nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	<b>Variazioni nell'esercizio</b>
<b>Crediti per versamenti dovuti e richiamati</b>	0
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espese in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 10.595.



## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2017	10.595
Saldo al 31/12/2016	16.357
Variazioni	-5.762

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	14.533	-	-	-	1.824	16.357
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(5.264)	0	0	0	(498)	(5.762)
<b>Valore di fine</b>								

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
<b>esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	9.269	-	-	-	1.326	10.595

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Immobilizzazioni materiali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 110.152, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 14.054, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

##### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo

complessivo di euro 4.698.380.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.221.915	(14.638)	2.207.277	2.207.277
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	14.055	12.514	26.569	26.569
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	14.054	0	14.054	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.629.343	821.137	2.450.480	2.450.480
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.879.367	819.013	4.698.380	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.450.480

### **REDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Relativamente ai crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione del credito è effettuata al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Disponibilità liquide

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 749.480, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.084.299	(336.673)	747.626
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.764	90	1.854
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.086.063	(336.583)	749.480

## atei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 19.150. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Risconti attivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	229.204	(210.054)	19.150

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

## Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 990.605 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 368

**Fondi per rischi e oneri****Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	-	-	316.603	316.603
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	28.247	28.247
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	-	-	344.850	344.850

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.459.450;

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.300.943
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Totale variazioni</b>	158.507
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.459.450

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.195.655.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-
<b>Acconti</b>	7.410	11.522	18.932	18.932
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.865.000	(149.910)	1.715.090	1.715.090
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-

<b>Debiti tributari</b>	106.813	31.049	137.862	137.862
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	179.208	24.446	203.654	203.654
<b>Altri debiti</b>	96.660	23.457	120.117	120.117
<b>Totale debiti</b>	2.255.091	(59.436)	2.195.655	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 597.197.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	0	-
<b>Risconti passivi</b>	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	501.990	95.207	597.197

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 10.730.977.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

## **Nota Integrativa Rendiconto Finanziario**

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività della gestione reddituale, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla



restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 .

## Rendiconto Finanziario Indiretto

**2017**

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

### A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 368</b>
Imposte sul reddito	€ 91.948
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 136
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 92.451</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 194.146
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 55.150
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	

**2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn** **€ 249.296**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 1.038.198
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 451.894
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 163.410
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 237.946
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 2.167.332

**3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn** **€ 1.179.672**

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 136
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 229.810
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 550.503

<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 780.449</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>€ 740.970</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 131.752</b>
(Investimenti)	€ 131.752
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 17.527</b>
(Investimenti)	€ 17.527
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 149.279</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 11.601
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-€ 11.601</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>€ 580.090</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 749.480</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 1.329.570</b>